

Codice A1813B

D.D. 10 febbraio 2020, n. 187

L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n° 44-5084/2002 - D.P.G.R. n. 14/R. del 06/12/2004 - L.r. n. 4 del 10/02/2009 - D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - Domanda di autorizzazione per il recupero legname in alveo fluviale del Torrente Pellice in comune di Cavour - Richiedente: Ditta Turaglio Elio (P. IVA 07211040014)



ATTO N. DD-A18 187

DEL 10/02/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n° 44-5084/2002 - D.P.G.R. n. 14/R. del 06/12/2004 - L.r. n. 4 del 10/02/2009 - D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - Domanda di autorizzazione per il recupero legname in alveo fluviale del Torrente Pellice in comune di Cavour - Richiedente: Ditta Turaglio Elio (P. IVA 07211040014)

Vista la richiesta di autorizzazione protocollo in ingresso n° 41024/DA1813A in data 16/09/2019, presentata dalla ditta Turaglio Elio s.s. (P. IVA 07211040014), con sede in Via Castellazzo Basso, 14 - 10061 Cavour (To), per il recupero di legname presente in alveo fluviale, lungo l'asta del torrente Pellice, in comune di Cavour, foglio n° 2 nel tratto meglio individuato nella cartografia catastale allegata al presente verbale, allegato A;

Visto il verbale di istruttoria della richiesta di autorizzazione redatto in data 20/01/2020 dal Funzionario incaricato Peterlin Dott. For. Gabriele;

Considerato che, in base ai rilievi istruttori, il Funzionario incaricato ha valutato che;

- l'intervento interessa un tratto del torrente Pellice appartenente al demanio idrico fluviale ricadente nel foglio n° 2 del NCT del comune di Cavour;

- la superficie interessata:

- è situata all'interno dell'alveo del torrente Pellice, alla confluenza con il torrente Chiamogna, in un area pianeggiante, a carattere alluvionale, priva di esposizione prevalente ad una quota di circa 290 m.s.l.m;

- è situata all'interno della Fascia A del PAI;

- non ricade all'interno di Aree Protette, Siti della Rete Natura 2000 o popolamenti da seme;

- l'intervento consiste nella rimozione di tutto il materiale legnoso fluitato e presente all'interno dell'alveo, e non prevede la realizzazione di interventi selvicolturali o il taglio della vegetazione presente sulle sponde;

- il canone di concessione, secondo quanto indicato alla lettera n) dell'allegato A della L.r. n° 19/2018, come aggiornato dalla D.D. n° 206 del 24/01/2019 deve considerarsi nullo-

- esprime, sotto il profilo tecnico, parere favorevole al rilascio della autorizzazione presentata dalla ditta Turaglio Elio s.s. per il recupero di legname presente in alveo fluviale, lungo l'asta del torrente Pellice, in comune di Cavour, foglio n° 2 nel tratto meglio individuato nella cartografia catastale allegata al presente provvedimento, allegato A, con le successive prescrizioni:

- è consentita la sola rimozione del legname fluitato, sradicato o caduto all'interno dell'alveo o presente sulle sponde;
- è fatto assoluto divieto di:
 - effettuare opere od interventi di modifica delle sponde;
 - effettuare il taglio della vegetazione radicata in alveo e sulle sponde
- rimuovere i ceppi dall'alveo e dalle sponde come disposto dall'art. 96, lettera c, del R.D. n° 523/1904;
- realizzare accessi all'alveo o scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
- trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n° 42805/DA1813A in data 25/09/2019 è stato richiesto alla Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) l'espressione del parere di competenza ai fini idraulici secondo quanto previsto dal R.D. n° 523/1904
- l'AIPO con nota prot. n° 32035 in data 20/12/2019, fascicolo 1081/2019A, protocollo in ingresso n° 61443/DA1813A in data 20/12/2019, ha trasmesso il PARERE IDRAULICO con cui ha espresso parere favorevole, ai soli fini idraulici, alla rimozione del legname schiantato al suolo nei tratti individuati nella planimetria allegata all'istanza, in alveo e sulle sponde, nel rispetto delle modalità e prescrizioni dettate nello stesso parere, allegato alla presente determinazione per farne parte integrale;

RITENUTO pertanto di autorizzare, in base alla L.r. n° 12/2004, al R.D. n° 523/1904 ed al Regolamento 06 dicembre 2004, n. 14/R la Ditta individuale Turaglio Elio s.s. alla rimozione del legname schiantato al suolo e presente in alveo fluviale, lungo l'asta del torrente Pellice, in comune di Cavour, foglio n° 2

Dato atto che il canone di concessione , secondo quanto indicato alla lettera n) dell'allegato A della L.r. n° 19/2018, come aggiornato dalla D.D. n° 206 del 24/01/2019 deve considerarsi nullo;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;
- l'art. 17 della L.r. 23/2008;
- Visti gli art. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.r. n° 44/2000;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle

opere idrauliche delle diverse categorie"

- Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Interventi sulla rete idrografica e sui versanti (L 18 maggio 1989, art. 17 comma 6 ter e s.m.i) adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001
- Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004"
- Regolamento 06 dicembre 2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" in attuazione dell'art 1 della L.r. n. 12/2004
- D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517 recante "Gestione del demanio idrico (L.r. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R/2004). Approvazione prospetto per la determinazione dei canoni per le concessioni di occupazione di area demaniale per il taglio di vegetazione arborea"
- Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19, "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale Anno 2018", che ha sostituito l'Allegato A della L.r. n° 17/2013 contenente i canoni ed i valori unitari da applicare alle concessioni demaniali
- Determinazione Dirigenziale n° 206 del 24/01/2019 del Responsabile del Settore Attività giuridica ed amministrativa DA1801A, con la quale è stato individuato il coefficiente di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile ed ha provveduto a predisporre il testo coordinato dell'Allegato A della L.r. n° 19/2018
- Parere dell'Avvocatura dello Stato in data 12/07/1993 e la Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993, secondo i quali il valore del materiale divelto è nullo

determina

1) di autorizzare la Ditta individuale Turaglio Elio s.s. (P. IVA 07211040014), con sede in Via Castellazzo Basso, 14 - 10061 Cavour (To), per il recupero di legname presente in alveo fluviale, lungo l'asta del torrente Pellice, in comune di Cavour, foglio n° 2 nel tratto meglio individuato nella cartografia catastale allegata alla presente determinazione, allegato A, con le successive prescrizioni:

- è consentita la sola rimozione del legname fluitato, sradicato o caduto all'interno dell'alveo o presente sulle sponde;
- è fatto assoluto divieto di:
 - effettuare opere od interventi di modifica delle sponde;
 - effettuare il taglio della vegetazione radicata in alveo e sulle sponde
- rimuovere i ceppi dall'alveo e dalle sponde come disposto dall'art. 96, lettera c, del R.D. n° 523/1904;
- realizzare accessi all'alveo o scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
- trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- realizzare opere provvisorie;
- è fatto obbligo del rigoroso rispetto delle prescrizioni dettate dalla Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) con nota prot. n° 32035 in data 20/12/2019, fascicolo 1081/2019A, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

2) il canone di concessione , secondo quanto indicato alla lettera n) dell'allegato A della L.r. n° 19/2018, come aggiornato dalla D.D. n° 206 del 24/01/2019 deve considerarsi nullo;

3) la rimozione del materiale legnoso presente in alveo e sulle sponde dovrà essere conclusa entro mesi 6 dalla data del presente provvedimento. Decorso tale termine la concessione breve si intende cessata;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori e di accesso all'alveo

6) sono fatti i salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Fto Elio Pulzoni
Allegato



prot. 61443/DA1813A del 20/12/2019



Prot.n */2019 32035 del 20/12/2019

(*allegato alla posta elettronica certificata, con piattaforma DoQui)

Cl.: 6.10.20

Rif. Fasc. 1081/2019A

(da citare sempre nella corrispondenza)

Moncalieri, (*)

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche

Settore Tecnico Regionale

tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

**OGGETTO: Torrente Pellice – Domanda di concessione breve per recupero legname nell'alveo del
Torrente Pellice nel comune di Cavour.**

Parere idraulico.

Con riferimento all'istanza inviata con nota n. 42805 del 25.09.2019 dal Settore Tecnico in indirizzo, acquisita al protocollo AIPO in data 13.12.2019 al n. 31360, nella quale il Sig. Turaglio Elio, richiede di poter effettuare il recupero del materiale legnoso abbattuto presente nell'alveo del torrente Pellice in Comune di Cavour, (rif. Catastale Foglio 2 e 3).

VISTI:

- il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" R.D. n° 523 del 25.07.1904;
- il PAI, le sue Norme di attuazione e le Direttive ad esse allegate;
- il Regolamento Regionale 14/R del 6/12/2004;
- il "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)", così come modificato con DPGR del 21.02.2013, n.2/R e con DPGR del 6.07.2015 n. 4/R;

ESAMINATA la documentazione allegata alla predetta nota, da cui si evince che si interverrà

unicamente su piante già schiantate al suolo e secche, si esprime, per quanto di competenza, ai soli fini idraulici ai sensi della soprarichiamata normativa di riferimento, parere favorevole alla raccolta di legname schiantato al suolo nei tratti individuati in planimetria nel comune di Cavour, in alveo e sulle sponde del torrente Pellice, nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. non è consentito l'estirpamento o l'abbruciamento delle ceppaie degli alberi che sostengono la ripa del corso d'acqua;
- b. non si potrà alterare in alcun modo la sponda del fiume o le opere presenti su di essa;
- c. rimane a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza della lavorazione, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i, svincolando questa Agenzia da qualunque responsabilità anche in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua. Pertanto il richiedente prima dell'inizio delle operazioni di recupero legname e durante il loro svolgimento, dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrometrici conseguenti agli eventi meteorici;
- d. è obbligo del richiedente procedere alla raccolta ed allontanamento del legname schiantato dalle aree interessate nel più breve tempo possibile o, in alternativa, avendo cura di porlo in zona sicura e non raggiungibile dalle acque di piena, cioè all'esterno dell'intera fascia B del corso d'acqua;
- e. tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante di cui al presente parere dovranno essere ripristinate al termine dello stesso; in particolare, è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo. In alcun caso si potrà danneggiare la stabilità della sponda o delle opere eventualmente presenti su di essa, che altrimenti dovranno essere ripristinate a spese del richiedente.

Il presente parere idraulico ha validità pari alla durata della concessione, qualora rilasciata.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questa Agenzia, in ordine ad eventuali danni conseguenti all'intervento in oggetto, rimanendo tale responsabilità a totale carico del richiedente.

Distinti saluti

Il Dirigente

Ing. Gianluca Zanichelli

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.lgs. 82/2005)

Referente: dott.ssa Melissa Gremmo